

RELAZIONE ANNUALE 2012

**Approvata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci
in data 27 MARZO 2013**

Piccoli Passi Per... è :

ONLUS – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

iscritta a :

**Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare
Registro Provinciale del Volontariato**

associata a :

UNASAM - Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale

URASAM - Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale

C. S. M. - Campagna Salute Mentale - Milano

C. B. I. - Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione

BANCA del TEMPO - Torre Boldone

IL PUGNO APERTO - Cooperativa Sociale - Bergamo

RELAZIONE ANNUALE 2012

INDICE		pag.	1
IN RICORDO "		pag.	2
IDENTITA'		pag.	3
VERIFICA DEL LAVORO ASSOCIATIVO		pag.	7
CONTO PATRIMONIALE		pag.	10
RENDICONTO		pag.	11
RELAZIONE REVISORI CONTI		pag.	13
OBIETTIVI 2013		pag.	14
PREVENTIVO 2013		pag.	15
allegato 1	Accoglienza e sostegno dei familiari	pag.	16
allegato 2	Iniziative a carattere riabilitativo- risocializzante per gli ammalati	pag.	18
allegato 3	Partecipazione attiva alle politiche socio-sanitarie	pag.	23
allegato 4	Informazione/sensibilizzazione della comunità	pag.	32
allegato 5	Formazione permanente dei soci	pag.	34
allegato 6	Collaborazione con altre associazioni di volontariato, di salute mentale e non, per uno scambio di conoscenze ed esperienze e per intervenire in modo unitario presso le Istituzioni	pag.	35
allegato 7	Iniziative miranti ad acquisire sostegno economico per le attività dell'associazione	pag.	39

Io sono una risorsa

Io sono una risorsa.
Nonostante i miei giganteschi errori,
non sono un errore del software umano,
anzi se sciorinassi tutto il mio sapere
necessiterei di giorni per esaurirlo;
se poi vi volessi male,
narrando la mia esperienza concreta,
mi dovrete dedicare almeno un mese.
Eppure ho un approccio socratico
alla conoscenza,
per cui sia lo studio mai smetterò,
sia mai di vivere esperienze finirò,
e tutto questo accadrà
fino al mio ultimo respiro.
La mia follia,
la mia reale follia
è che sono un uomo in cerca di sé e
della Verità.
Per questo mio cammino così singolare
in questo periodo spazio-temporale
della dimensione umana,
nonostante dovrebbe essere motivo di esistenza
di ogni uomo,
io erro tutti i giorni,
dato che la via non è battuta,
ma tutti i giorni anche mi risollevo
e continuo il mio sentiero.
Così ho compreso che la meta
è la strada stessa
ed essa è fatta di istanti,

ognuno dei momenti presenti che
sommati fanno la nostra vita,
possono in realtà essere perfetti e
dunque per questo essere la meta,
dipende solo con che occhi li viviamo
e con che cuore li sentiamo.
Ogni volta che lavoro,
ogni volta che fatico,
mi trovo a pensare a tali profonde verità
e anche lì trovo il sorriso
e mi sento libero
di vivere fino al midollo,
cooperando armonicamente
con l'universo che mi circonda
che esso corrisponda alle mie amate colleghe
o a uno dei tanti medici che ho conosciuto
nella mia lunga storia da paziente.
Tuttavia
adesso che ho il pane
desidero anche le rose.
Io sono una risorsa.
Non un errore.
Una semplice complicatissima risorsa.
Quando potrò giocare veramente le mie carte?

21/05/12

Antonino Carlo Aleo

(intervento al Convegno di Lavoro & Psiche: "Lavoro? Si può fare!!" del 25/5/2012)

L'Esserci

Non chiedetevi mai "come sarebbe stato se",
sempre invece ponetevi la questione:
"come potrebbe essere se"?
Ogni istante diventa così
momento di scelta,
in cui potrete determinare la vostra realtà futura;
a voi, che avete il libero arbitrio,
la possibilità di cambiare ad ogni secondo
la vostra vita, il vostro mondo, il vostro universo.

14/12/2010

Antonino Carlo Aleo

*A Nino e Maria Grazia che ci hanno lasciato,
il ricordo più affettuoso
degli amici di Piccoli Passi Per...*

Ai sostenitori di Piccoli Passi Per...

Il Consiglio Direttivo, a conclusione del diciassettesimo anno di attività dell'Associazione, ringrazia i Soci, i Volontari e tutti coloro che sostengono "Piccoli Passi Per..." contribuendo al raggiungimento delle sue finalità.

Un ringraziamento particolare a: Comune di Torre Boldone, Comune di Bergamo, Comune di Lallio, , Credito Bergamasco, *Burraco Group* di Torre Boldone, Il Pugno Aperto – Cooperativa Sociale, Consorzio SOLCO Città Aperta, Cooperativa AEPER, e a tutte le persone che sostengono economicamente i progetti dell'Associazione.

Un grazie particolare alla famiglia Cavagna e agli amici di Nino che hanno voluto ricordare i loro cari con una donazione a sostegno delle attività di Piccoli Passi Per....

Vogliamo ringraziare inoltre la Parrocchia di S. Alessandro in Colonna e il Comune di Lallio che da diversi anni mettono a disposizione locali per le attività dei gruppi "SCACCIAPENSIERI".

IDENTITA'

Piccoli Passi Per... è un'Associazione che opera nel campo della salute mentale.

Come scritto nella " *Dichiarazione sulla Salute Mentale per l'Europa* " (Conferenza Ministeriale Europea dell' OMS sulla Salute Mentale, gennaio 2005) : " *la salute mentale e il benessere sono fondamentali per la qualità della vita, mettendo in grado le persone di sperimentare la vita in modo denso di significati e di essere cittadini creativi ed attivi. La salute mentale è una componente essenziale della coesione sociale, produttività, pace e stabilità nell'ambiente di vita... La promozione della salute mentale migliora la qualità della vita e il benessere sociale di tutta la popolazione, includendo le persone con problemi di salute mentale e coloro che se ne prendono cura. Lo sviluppo e la realizzazione di piani efficaci per promuovere la salute mentale accresceranno il benessere mentale per tutti*".

Piccoli Passi Per... è un' Associazione nata nel 1996 da un piccolo gruppo di familiari di sofferenti di disagio psichico che, attraverso l'auto mutuo aiuto, avevano acquisito da un lato maggiore capacità di convivenza con la difficile quotidianità della malattia, dall'altro una maggiore consapevolezza sia dei problemi di malati e famiglie che dei loro diritti.

Da qui la volontà di assumere come familiari un ruolo nuovo, attivo, di unire le forze per favorire una migliore qualità di vita delle persone con sofferenza psichica, tutelarne i diritti di cittadinanza, sostenere la famiglia, incentivare la cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Con questa "**mission**" è nata l'Associazione, oggi con centonove soci (familiari, volontari, utenti e sostenitori) e con attività divenute nel tempo sempre più ampie e diversificate.

Oggi siamo pienamente consapevoli che alla complessità e multifattorialità dei bisogni delle persone con disagio psichico si possono dare risposte adeguate solo attraverso **RETI di CURA e SOSTEGNO**, dove "cura" sta per "prendersi

cura” della persona nella sua unicità e interezza. La PERSONA e la FAMIGLIA al centro della RETE dove diversi soggetti, del sanitario e del sociale in primis, il privato no-profit, l’associazionismo e il volontariato, e le tante risorse del territorio sviluppano collaborazioni e sinergie, si coordinano in un’ ottica di complementarità e integrazione di risorse e competenze.

Nonostante esperienze significative in questa direzione, che vanno sostenute e ampliate, la RETE oggi non c’è ancora. Richiede anzitutto un cambiamento culturale che porti ciascuno degli *“attori”* al rispetto e valorizzazione del *“sapere”* dell’altro. Ciascuno nella COMUNITA’, l’operatore come il vicino di casa, può far parte della rete in cui la persona trova risposte non solo ai bisogni di salute, ma anche ai DIRITTI di CITTADINANZA.

Anche noi, come Piccoli Passi Per..., cerchiamo di essere un punto della RETE, per quanto ci compete e siamo capaci di fare.

Oggi non più, come all’inizio del cammino, solo portatori di bisogni e di richieste, ma anche di RISORSE, umane ed economiche.

Forse però l’idea del FARE ASSIEME (come si definisce la bella esperienza di Trento) già ci apparteneva se, quando ancora di *“rete”* per la salute mentale non si parlava, sceglievamo come nostre queste parole:

*“ Nessuno libera
un altro
Nessuno si libera
da solo
Gli uomini si liberano
insieme
(G. Freyre)*

Piccoli Passi Per... opera principalmente nel territorio che afferisce all’Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti di Bergamo (Unità Operative di Psichiatria 1 e 2, comprendenti 18 comuni: Bergamo, Mozzo, Curno, Dalmine, Treviolo, Lallio, Levate, Osio Sopra, Sorisole, Ponteranica, Torre Boldone, Gorle, Orio al Serio, Stezzano, Azzano S. Paolo, Comunnovo, Zanica, Urgnano e agli Ambiti Territoriali 1 e 2.

Nel tempo l’attività dell’Associazione si è allargata ad altre realtà territoriali a livello provinciale.

Piccoli Passi Per... ha sede a Torre Boldone in Via Manzoni, 1 in una struttura di proprietà del Comune di circa 100 mq.

E’ iscritta nel Registro Generale Regionale e Provinciale del Volontariato – foglio n. 594 (progr. 2371 sez. A sociale) e, ai sensi del D.L. 460/97, è identificata come **ONLUS** (Organizzazione non lucrativa di attività sociale).

Nell’anno 2012 ha confermato la propria adesione all’U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale), al C.S.M. (Campagna Salute Mentale) e all’ U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale).

E’ iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

Piccoli passi per... riafferma la propria identità di **Associazione di Volontariato che offre ai sofferenti psichici e loro familiari, associati e**

no, del territorio in cui opera, la prestazione del lavoro gratuito dei suoi soci.

L'assetto istituzionale

In conformità allo Statuto l'Associazione è strutturata come rappresentato di seguito:

L'Assemblea dei soci

E' il massimo organo deliberante dell'Associazione. Si riunisce, di norma, una volta all'anno per l'elezione delle cariche sociali e per discutere e deliberare in merito alla relazione annuale di attività del Consiglio Direttivo e sui bilanci.

Il Consiglio Direttivo

Composto da un massimo di 15 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili, ha il compito di dirigere l'Associazione, provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria e tutelare i diritti delle persone con malattie psichiche e delle loro famiglie.

Il Consiglio direttivo in carica al 31 dicembre 2012 è così composto:

Aleo Pietro	Moro Anna
Cavagna Maurella	Patelli Santina
Domenghini Daniela	Rossi Simona
Locatelli Luisa	Rota Laura
Marcassoli Cinzia	Sgro Luigia
Mazzoleni Rinaldina	Tosetti Alberto
Morelli Camilla	Zanaboni Adele

Il Consiglio Direttivo ha nominato:

<i>Presidente</i>	Morelli Camilla
<i>Vicepresidente</i>	Moro Anna
<i>Segretaria</i>	Marcassoli Cinzia
<i>Tesoriere</i>	Cavagna Maurella

Nel 2012 il Consiglio ha indetto 11 riunioni, impegnando ogni membro per un totale di circa 33 ore.

Il Comitato di Presidenza

E' composto dal presidente, dal vicepresidente, dal segretario e dal tesoriere ed è convocato dal presidente per deliberare su problemi urgenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esercita il controllo contabile ed amministrativo della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, esamina i bilanci, redige la relazione sull'operato del Consiglio Direttivo da sottoporre all'Assemblea dei soci.
Dura in carica 3 anni ed è composto da:

<i>Presidente</i>	Coppola Domenico
<i>Revisore</i>	Locatelli Giansandro
"	Menegazzo Armando

Proviviri

Con incarico triennale hanno il compito di dirimere eventuali divergenze tra consiglieri o tra soci sulle modalità di applicazione dello statuto.
Sono stati eletti:

Locatelli Giorgio
Maino Luciano
Taiocchi Mario

I Soci

Soci sono tutti coloro che, aderendo all'Associazione, ne accettano lo statuto e il regolamento e versano la quota associativa annuale di 25 euro acquisendo in tal modo il diritto di voto in assemblea. E' importante sottolineare che la partecipazione alle **riunioni settimanali di lavoro associativo e di auto mutuo aiuto** è aperta anche ai non soci.

Le risorse umane

Nell'Associazione sono attivi familiari, volontari e utenti.

I **familiari**, di solito avvicinati all'Associazione per un bisogno personale, diventano poi "volontari" nell'impegno di lavorare insieme per rispondere ai bisogni di tanti.

I **volontari**, rari in psichiatria, sono una risorsa indispensabile per lo svolgimento di molte attività a sostegno di malati e familiari. Attraverso i corsi di sensibilizzazione/formazione il loro numero è cresciuto nel tempo e attualmente sono **48**. L'Associazione fruisce inoltre del significativo apporto di **utenti** in diverse attività.

E' nostro vivo desiderio poter raggiungere un numero sempre maggiore di familiari con i quali condividere la nostra "**mission**", così come poter accogliere sempre più volontari da affiancare alle persone che vivono una sofferenza psichica.

VERIFICA DEL LAVORO ASSOCIATIVO

Premessa

Le persone in carico ai servizi per la salute mentale presentano un ventaglio estremamente diversificato di bisogni in relazione alla varietà e complessità dei problemi, che vanno da quelli veri e propri di salute e cura a quelli esistenziali, dai vissuti di abbandono e solitudine ai problemi di convivenza spesso difficile con i familiari, così come al bisogno di sostegno nel percorso di reinserimento sociale, nella ricerca del lavoro, della casa o di uno spazio strutturato per la socialità.

Gli aspetti sanitari della cura sono certamente importanti, ma sono altrettanto indispensabili gli interventi a carattere sociale, attraverso una forte integrazione tra gli uni e gli altri.

L'Associazione, nel delineare la propria attività annuale, ha preso in considerazione **i bisogni delle persone**, prefiggendosi il raggiungimento di alcuni **obiettivi** specifici attraverso **attività** articolate in **progetti**:

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

Attività

- servizio " Centralino Sociale " di ascolto, informazione e orientamento
- auto – mutuo – aiuto:
 - offrire accoglienza ai nuovi familiari
 - incontri di riflessione e scambio di esperienze tra familiari per un reciproco sostegno
- accompagnamento dei familiari nella ricerca di risposte ai loro bisogni, in particolare nei rapporti con i servizi del territorio
- attività di sollievo
- coinvolgimento di familiari in progetti rivolti agli utenti.
(v. allegato 1 – pag. 16)

INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO - RISOCIALIZZANTE PER GLI AMMALATI

Attività

- sostegno individuale alle persone su problemi specifici
- affiancamento di volontari
- attività dei laboratori "Scacciapensieri" e "Creare Insieme"
- incontri a scopo risocializzante e ricreativo tra utenti, familiari e volontari
- progetti condivisi con operatori dell'area sanitaria e sociale e realtà del territorio.
(v. allegato 2 – pag. 18)

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO - SANITARIE

Attività

- ❖ rapporti con le Istituzioni:
- partecipazione alle riunioni del Comitato di Dipartimento dell'A.O. di Bergamo, all'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'ASL, al Gruppo Interistituzionale per le disabilità dell'ASL, ai Tavoli Salute Mentale degli Ambiti Territoriali 1 e 2
- incontri/collaborazione con responsabili istituzionali a diversi livelli (v. allegato 3 – pag. 23)

INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' AL FINE DI:

- a) FAR SENTIRE LA VOCE DEI PAZIENTI E DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE**
- b) FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELLA EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE**
- c) ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE**

Attività

- ❖ interventi in diverse realtà territoriali, locali e non
- ❖ partecipazione/organizzazione di manifestazioni pubbliche
- ❖ interventi attraverso i mass-media sul tema della salute mentale (v. allegato 4 – pag. 32)

FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI

Attività

- ❖ partecipazione a incontri, convegni, seminari e corsi di formazione (v. allegato 5 – pag 34)

COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON, PER UNO SCAMBIO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE E PER INTERVENIRE IN MODO UNITARIO PRESSO LE ISTITUZIONI

Attività

- ❖ partecipazione attiva a:
- Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Familiari per la Salute Mentale
- U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale)

- U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale)
- CAMPAGNA PER LA SALUTE MENTALE
- ❖ collaborazione con:
 - C.B.I. (Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione)
 - C.S.V. – Centro Servizi Bottega del Volontariato
(v. allegato 6 – pag. 35)

INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Attività

- ❖ tesseramento soci
- ❖ donazioni
- ❖ partecipazione a bandi pubblici e privati di finanziamento su progetti
- ❖ manifestazioni con presentazione manufatti dei laboratori e raccolta di offerte libere
(v. allegato 7 – pag. 39)

Modalità di Lavoro

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi associativi sono svolte da familiari, volontari ed utenti con ruoli e incarichi attribuiti a seconda degli interessi e delle competenze di ciascuno.

Sono nati "**Gruppi di lavoro**" che operano con interscambio costante al fine di integrare conoscenze e competenze per una crescita delle persone e per ottimizzare le risorse:

- *Gruppo Sportello di ascolto*
- " *Auto mutuo aiuto per familiari*
- " *Rapporti con le Istituzioni*
- " *Progetti*
- " *Volontari*
- " *Attività interassociative*
- " *Informazione, formazione e sensibilizzazione*
- " *Gestione economico-finanziaria*

RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2012

ENTRATE		
Quote associative	Euro	1.450,00
Liberalità da persone fisiche	Euro	4.756,00
Contributi:		
- Contributo da Comune di Lallio	Euro	328,00
- Contributo da Comune di Torre Boldone	Euro	1.296,50
- Contributo da Cooperativa "Il Pugno Aperto"	Euro	125,00
- Contributo da Consorzio Solco Città Aperta	Euro	930,00
- Contributo da Credito Bergamasco	Euro	350,00
- Erogazione 5 per mille anno 2009	Euro	1.838,33
- Contributo da Cooperativa "Il Pugno Aperto"	Euro	160,00
Contributi per Progetti:		
- " Aiuto a Utenti e Familiari"	Euro	6.396,50
- " Un posto anche per me"	Euro	6.335,00
- " Hello ... Bus"	Euro	3.150,39
- " Ancora Tu"	Euro	7.780,00
- " Spiagge"	Euro	1.947,96
- " Temu Vacanze in Montagna"	Euro	3.760,00
- " Corso Facilitatori Naturali"	Euro	115,00
- " PICNIC al Castello-Master S. Vigilio"	Euro	15.736,50
Manifestazioni	Euro	5.762,85
TOTALE ENTRATE		62.218,03

USCITE		
Rimborso a Soci per spese anticipate	Euro	90,95
Spese generali di segreteria	Euro	5.235,65
Affitto sede e spese condominiali	Euro	3.252,50
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	Euro	406,38
Spese per Progetti:		
- " Aiuto a utenti e Familiari"	Euro	6.110,67
- " Un posto anche per me"	Euro	6.949,79
- " Hello ... Bus"	Euro	2.827,36
- " Ancora Tu"	Euro	7.584,00
- " Temu Vacanze in Montagna"	Euro	3.870,40
- " Corso Facilitatori Naturali"	Euro	705,31
- " PICNIC al Castello-Master S. Vigilio"	Euro	13.804,20
Ammortamenti 2012	Euro	4.806,46
Laboratori	Euro	4.947,41
Manifestazioni	Euro	739,85
TOTALE USCITE	Euro	61.330,93
Avanzo d'esercizio anno 2012	Euro	887,10
Totale a pareggio	Euro	62.218,03

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2012

I revisori dei conti riunitisi il giorno 20/03/2013 hanno approvato il bilancio dell'esercizio 2012.

Bentrovati a tutti i Soci.

Ricordiamo che l'Associazione ha la sua natura organizzativa sancita dallo statuto e che "Piccoli Passi Per..." è costituita nella forma di libera Associazione indipendente, apolitica, aconfessionale e senza fini di lucro.

Il Consiglio Direttivo ha gestito l'attività associativa e le disponibilità finanziarie per il 2012 in modo oculato e nel pieno rispetto dei suoi poteri istituzionali, impegnandosi nell'elaborazione e nell'attuazione di progetti.

Le entrate e le spese sono pertinenti all'attività dell'Associazione e sono supportate da documentazione probante.

Nel corso dell'anno abbiamo sempre accertato che:

I valori di cassa corrispondevano ai saldi contabili

Le scritture contabili risultavano ordinatamente tenute ed aggiornate nel rispetto dei termini consentiti.

Tutti gli altri libri dell'Associazione sono risultati aggiornati nei termini.

L'esercizio 2012 così si sintetizza:

TOTALE ATTIVITA'	€	62.218,03
TOTALE PASSIVITA'	€	61.330,93
AVANZO D'ESERCIZIO 2012	€	887,10

Il saldo del c/c n. 15891 presso la Banca Credito Bergamasco al 01.01.2012 era di Euro 10.613,36.- mentre al 31.12.2012 è di Euro 16.388,39

La consistenza di cassa al 01.01.2012 era di Euro 496,76 mentre al 31.12.2012 abbiamo un saldo di Euro 415,29.-

L'Associazione prosegue nella realizzazione di nuovi progetti e nell'attuazione di quelli in corso; continua a sostenere i laboratori esistenti e crearne di nuovi sempre con l'intento di supportare i loro fruitori ed a sensibilizzare il territorio nei riguardi della malattia mentale.

Tale lavoro è stato possibile grazie all'apporto fattivo e disinteressato dei Soci che si prodigano a vari livelli. Un ringraziamento particolare, a nome di tutti i soci, al Consiglio Direttivo e a quanti hanno dedicato maggior tempo ed energie.

La relazione morale del Consiglio Direttivo Vi ha informati delle attività, istituzionali e non, dell'Associazione intraprese nel corso del 2012.

Un grazie a tutti i Soci per l'attenzione prestata e l'invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2012.

I REVISORI

Coppola Domenico

Locatelli Giansandro

Menegazzo Armando

OBIETTIVI 2013

Verranno mantenuti gli obiettivi generali precedentemente indicati nel capitolo " Verifica del lavoro associativo ".Tra questi si intende dare **particolare sviluppo a:**

A

- **iniziative di lotta allo stigma** e per una **cultura nuova** di "accoglienza" nei confronti del disagio psichico, con momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e con **Progetti** miranti ad attivare la **rete sociale**.
- **rafforzamento del gruppo volontari** attraverso:
aumento delle persone
potenziamento della figura del **facilitatore naturale**
attivazione di un gruppo di auto aiuto in collaborazione con i Servizi
- **l'abitare**, un tema " forte" sul quale l'Associazione è da tempo impegnata anche attraverso il Tavolo Salute Mentale – Ambiti 1 e 2 e l' O.C.S.M.
Ad esso è strettamente collegata **l'assistenza domiciliare integrata**, intesa come intervento che parte dalla "casa" della persona per poi "uscire" dalla stessa e costruire, attraverso una rete relazionale, opportunità di partecipazione al territorio di appartenenza.
- **attività di laboratorio**, maggiormente diversificate anche in base agli interessi dei partecipanti. Inoltre, sviluppare attività e progetti già in essere/avviate di nuovi perché il **tempo libero** delle persone non sia di fatto un **tempo vuoto**.
- **interventi a sostegno** di persone in O.P.G. (Ospedale Psichiatrico Giudiziario) e delle loro famiglie sollecitando, in particolare attraverso l'Organismo Regionale delle Associazioni (URASaM), le risposte più adeguate ai bisogni, in vista anche della prossima chiusura degli OPG (31 marzo 2013).
- partecipazione al progetto "**LIBERI LEGAMI**" sull'**Amministratore di Sostegno** (AdS legge n. 6/2004) quale nuova misura di protezione giuridica, pensata con la specifica finalità di rappresentare e sostituire la persona che, a causa di un'infermità o di una patologia, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

B

- favorire una reale **integrazione del sanitario e del sociale** rispetto alle problematiche di salute mentale, anche rafforzando la partecipazione attiva dell' **Associazione con il D.S.M.** (Dipartimento Salute Mentale), l'**ASL** (O.C.S.M. e Gruppo Interistituzionale per le Disabilità) e i **Tavoli Salute Mentale** (Ambiti 1 e 2)

C

- **allargare la base associativa** nelle diverse figure di: familiari, volontari, utenti.

D

- rafforzare i legami con il territorio in cui si trova la nostra Associazione. In particolare attraverso la **Banca del Tempo** di Torre Boldone.

PREVENTIVO 2013

ENTRATE		
Avanzo d'esercizio 2012	Euro	887,10
Quote associative	Euro	1.200,00
Liberalità da persone fisiche	Euro	1.000,00
Contributi da persone giuridiche ed enti pubblici	Euro	4.200,00
Contributi per Progetti	Euro	13.200,00
Manifestazioni	Euro	7.000,00
TOTALE ENTRATE	Euro	27.487,10

USCITE		
Spese per attività informative	Euro	100,00
Spese generali di segreteria	Euro	4.500,00
Affitto sede e spese condominiali	Euro	3.250,00
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	Euro	700,00
Rimborso a soci per spese anticipate	Euro	200,00
Progetti	Euro	17.900,00
Laboratori	Euro	3.000,00
Manifestazioni	Euro	1.000,00
TOTALE USCITE	Euro	30.650,00

Si ricorda che ogni attività svolta dai soci per l'Associazione si intende a titolo gratuito.

Vengono riconosciute le spese di viaggio di una certa rilevanza e le spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione.

Si ricorda inoltre che le iniziative da realizzare saranno stabilite dal Consiglio Direttivo secondo priorità e fondi reperiti.

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

❖ Centralino sociale

Il Centralino sociale di "Piccoli Passi Per..." , in funzione da 15 anni, è un **servizio di informazione, orientamento** a cui segue, quando necessario e possibile, un **intervento** specifico sui problemi legati al disagio psichico.

Esso informa sulle attività dell'Associazione, sulle modalità da seguire nella ricerca di risposte ai bisogni di utenti e familiari, in particolare riguardo ai Servizi Territoriali sia sanitari che sociali. Nel caso si tratti di persone che risiedono al di fuori del nostro territorio di competenza, mette le stesse in contatto con le associazioni simili del loro territorio di appartenenza.

I familiari che telefonano vengono invitati ad un incontro in Associazione col gruppo di ascolto e successivamente al gruppo di auto mutuo aiuto.

Nel corso del 2012 le chiamate registrate sono state molto numerose. Molte hanno richiesto, per una risposta adeguata, approfondimenti, un colloquio personale e/o successivi interventi della nostra Associazione.

La grande maggioranza delle chiamate proviene dalla famiglia e riguarda il familiare con problemi. Si chiedono informazioni, sostegno al malato e alla famiglia, accompagnamento nel rapporto con i servizi.

Numerose le chiamate dalla città, ma anche dalla Provincia.

❖ Auto mutuo aiuto (a. m. a.)

Il gruppo di auto mutuo aiuto per familiari si riunisce nella sede dell'Associazione ogni mercoledì alle ore 21,00.

Come primo obiettivo il gruppo a.m.a. cerca di **offrire un luogo di accoglienza delle emozioni** al fine di sviluppare la consapevolezza che le emozioni stesse sono tollerabili e gestibili in proporzione a quanto vengono riconosciute ed espresse.

E' importante comprendere che non si deve star bene per forza, si possono condividere anche le preoccupazioni e le lacrime, si può parlare anche dello star male; è fondamentale riuscire a dare spazio anche ai sentimenti penosi, dolorosi, aggressivi.

Come secondo obiettivo dell'auto mutuo aiuto si cerca di **spostare il centro dell'attenzione dai malati ai familiari stessi**, nell'ipotesi che, parlando di loro, possano acquisire maggior consapevolezza dei loro bisogni e delle loro emozioni spesso trascurate o represses. Questo è utile per favorire quel processo di separazione che in alcune situazioni non ha la possibilità di svilupparsi correttamente.

Il terzo obiettivo è quello di facilitare le relazioni tra i partecipanti al fine di **promuovere una reciproca solidarietà e vicinanza**.

Sono incoraggiati incontri e scambi tra i membri del gruppo al di fuori delle riunioni.

I risultati raggiunti dal gruppo indicano chiaramente che la possibilità di sentirsi inseriti in una rete di contatti umani consente di sperimentare la sensazione di **non essere soli** in balia dell'angoscia, con effetti di sollievo e di attenuazione dei vissuti depressivi.

Inoltre il gruppo a.m.a di " Piccoli Passi Per..." accoglie volentieri l'invito da parte di Enti Pubblici o privati, sia del territorio di appartenenza che di altre realtà, a testimoniare il proprio percorso e le proprie esperienze.

❖ **Attività di sollievo**

- Si è concluso a giugno 2012 il progetto " **ANCORA TU**" ed è iniziato ad ottobre il progetto " **E TI VENGO A CERCARE** ", entrambi rivolti specificatamente ai familiari e ai caregivers di persone con sofferenza psichica con l'obiettivo di sostenerli e sollevarli nella gestione della relazione con il familiare malato e di favorire nello stesso tempo il **riappropriarsi della dimensione di famiglia**, a volte prevaricata dalle necessità di cura del familiare.

I progetti sono attuati attraverso educatori professionali del Pugno Aperto – Cooperativa sociale e i volontari dell'Associazione.

Il progetto " **ANCORA TU** " è finanziato attraverso il I bando 2011 della Fondazione della Comunità Bergamasca.

Il progetto " **E TI VENGO A CERCARE** " è sostenuto finanziariamente attraverso il Bando del Volontariato anno 2012/2013 l.r. 1/2008.

Sempre nel 2012 Piccoli Passi Per...è entrata come partner nel progetto " **CURARE CHI CURA** " (ente capofila la Cooperativa Sociale Servire) finanziato attraverso la legge 23 della Regione Lombardia. Esso ha l'obiettivo di sviluppare azioni di supporto verso i caregivers, in particolare con percorsi di sostegno psicologico (5 incontri completamente gratuiti per gli utenti; una eventuale seconda parte con prestazioni scontate del 50% sul costo effettivo).

INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO-RISOCIALIZZANTE PER GLI AMMALATI

Tutte le nostre attività sono finalizzate a rispondere, nell'ambito di competenza, ad alcuni dei diversi e complessi bisogni delle persone con sofferenza psichica.

Tra queste segnaliamo:

❖ **Gruppo volontari**

Il gruppo di volontari, operativo da 13 anni e salito a 48, affianca utenti in carico ai C.P.S.o segnalati dai Servizi Sociali con attività di sostegno nei laboratori, a domicilio, nel tempo libero.

E' significativo il fatto che il numero dei volontari si sia ampliato nel tempo, a riprova che la sensibilizzazione nei confronti del disagio psichico si realizza anche attraverso la visibilità del volontariato nel territorio.

Come auspicato sono ripresi gli incontri periodici di supervisione del gruppo volontari con la presenza di operatori del CPS.

Abbiamo sperimentato infatti che **nel gruppo di lavoro si realizza l'indispensabile collegamento e integrazione tra operatori istituzionali e non, al fine di creare un lavoro di rete che penetri armonicamente nel sociale.**

L'obiettivo è anche quello di favorire la nascita di un gruppo di **auto mutuo aiuto** nel quale volontari già attivi da tempo potranno avere un ruolo di tutors e testimonianza verso i nuovi volontari.

❖ **Laboratori**

I laboratori, luoghi aperti nel territorio senza alcuna connotazione sanitaria, in spazi concessi da Parrocchie e Comuni, si propongono di favorire l'inserimento nel proprio contesto di vita di persone che soffrono di solitudine e di emarginazione a seguito di disagio psichico.

I pazienti incontrano i volontari in un ambiente tranquillo e sereno per scambiare "quattro chiacchiere", essere ascoltati ed esprimere la propria creatività attraverso manufatti.

Le attività dei laboratori sono una rimessa in moto del RI-CONOSCIMENTO di alcune capacità della persona e della voglia di RI-ENTRARE in relazione con gli altri, dove l'oggetto creato diventa MEDIATORE ed ESPRESSIONE DI SE' attraverso l'espressione delle proprie sensazioni, l'uso delle mani e di strumenti semplici e noti (non tecnici).

Nel corso del 2012 **i 4 laboratori di SCACCIAPENSIERI e CREARE INSIEME**, che vedono un numero significativo di presenze, hanno ulteriormente ampliato la gamma delle attività svolte con notevole soddisfazione degli utenti.

Attualmente queste sono: falegnameria, pittura, découpage, cartapesta, creta, bigiotteria, maglia, cucito.

❖ **Incontri risocializzanti**

Nell'ambito del progetto " **PICNIC al CASTELLO** " (Master S. Vigilio) sono stati organizzati incontri conviviali in cui i pazienti, insieme con volontari e familiari, sono stati coinvolti nelle attività organizzate dal Master. Tali incontri hanno ricevuto il gradimento da parte di tutti, in particolare dei pazienti.

❖ **Progetti**

L'attività dell'Associazione si articola in **progetti, condivisi** con operatori dei Servizi psichiatrici e sociali e del Privato Sociale, con altre associazioni di volontariato e con realtà del territorio, istituzionali e non.

E' forte impegno dell'Associazione far sì che nessun progetto significativo per l'utenza si fermi alla scadenza temporale del finanziamento, favorendone quindi la prosecuzione sia con risorse proprie che sollecitando il sostegno della comunità.

I nostri progetti hanno un obiettivo comune: favorire lo sviluppo di **UNA COMUNITA' RESPONSABILE** attraverso **RETI DI CURA e DI SOSTEGNO.**

Essi si prefiggono l'obiettivo di favorire **l'inserimento nel proprio tessuto sociale di persone con disturbi psichici** che vivono una condizione di isolamento, e prevedono un affiancamento dei volontari ai pazienti, atto a sostenere la persona nella soddisfazione dei suoi bisogni ed a promuovere esperienze di socializzazione. Ciò si realizza **attivando risorse esterne al sistema dei Servizi** (la famiglia, le Amministrazioni Comunali, le reti informali, l'associazionismo, il volontariato, le parrocchie) **per rispondere alla domanda di integrazione sociale espressa anche dagli utenti più gravi come diritto di cittadinanza.**

Il corso **VOLONTAFACILE – corso di Formazione per "facilitatori naturali"**: **volontari nell'ambito delle malattie psichiche, organizzato dall'Associazione Piccoli Passi Per... con il supporto scientifico del Dipartimento Salute Mentale degli Ospedali Riuniti di Bergamo, è terminato a novembre 2011.**

Il **facilitatore naturale** è il volontario che si affianca alla persona per supportarla nel percorso di riacquisizione di autonomia e capacità relazionali all'interno del proprio contesto di vita.

Alcuni dei volontari che hanno dato la loro disponibilità sono attualmente operativi all'interno dei due C.P.S..

Sempre sul tema dei "facilitatori naturali" sono stati avviati nel 2012 due nuovi progetti, in entrambi dei quali Piccoli Passi Per...è partner.

Essi sono:

1. **“ MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO ”** , progetto di avvio di microreti territoriali di supporto ai pazienti difficilmente agganciabili ai Servizi Psichiatrici territoriali.
Per la prima volta il **Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato** per la Salute Mentale ha condiviso un **progetto comune** (ente capofila Liberamente) che è stato presentato al Bando 2012 del Volontariato della Regione Lombardia, raggiungendo il 1° posto in graduatoria.
Periodicamente il Coordinamento si riunisce per procedere nelle fasi operative del progetto.
2. **“ MENTI VICINE ”: facilitatori per la salute mentale**
Progetto nato con l'accordo di tutte le componenti sociali e sanitarie del tavolo Salute Mentale dell'Ambito di Bergamo, con un finanziamento parziale della Fondazione della Comunità Bergamasca.
Operatori e volontari affiancheranno persone con disagio psichico che vivono una condizione di isolamento sociale per favorire la loro integrazione nel contesto di vita, attraverso l'attivazione delle risorse della comunità.

Continua con il pullmino del progetto **HELLO...BUS!** l'accompagnamento nel territorio delle persone con problemi psichici a compiere quelle pratiche che esse, a causa della patologia, ma anche per lo stigma e i pregiudizi ancora presenti nella società, hanno difficoltà a svolgere da sole.

Così come vivere momenti di svago fuori dalla quotidianità, spesso pesante e solitaria, della malattia.

Inoltre Piccoli Passi Per... continua a far parte della rete di trasporto per persone diversamente abili del Comune di Torre Boldone, denominata **“ SOLIDARIETA' IN MOVIMENTO ”**

Nell'ambito dei progetti **“ ANCORA TU ”** e **“ E TI VENGO A CERCARE ”** rivolti ai familiari e ai caregivers di persone con sofferenza psichica come intervento di sollievo, **sono proseguite nel 2012 le iniziative per coinvolgere le persone con disagio psichico in attività socializzanti e aggregative.**

Da un lato sono continuate le uscite di gruppo (cinema, concerto, passeggiate ecc.) con particolare attenzione alla promozione e **partecipazione ad eventi e iniziative che la città e il territorio offrono.**

Nello stesso tempo si sono sperimentati momenti di **vacanza** fuori dall'ambito familiare con grande soddisfazione degli utenti.

Gli interventi sono coordinati da operatori specializzati della Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, coadiuvati da volontari dell'Associazione, con l'obiettivo che in futuro questi possano portare avanti autonomamente il progetto stesso.

Ottiene sempre notevole riscontro il progetto **"PASSI TRA CIELO e TERRA"** che intende, **attraverso la mediazione dell'ambiente montano, creare un momento di risocializzazione e riabilitazione diverso da quelli già sperimentati.**

Esso si realizza attraverso la collaborazione tra operatori e utenti del Day Care, l'Associazione "Piccoli Passi Per..." e volontari del Club Alpino Italiano.

Continua il progetto **" PICNIC AL CASTELLO "** nato come collaborazione, nell'ambito del Programma " 2011 ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO ", tra **l'Associazione Piccoli Passi Per..., familiari e volontari per la Salute Mentale, e il Master San Vigilio,** un'iniziativa promossa dal Comune di Bergamo con la Facoltà di Architettura dell'Università di Parigi " Paris Malaquais " con l'obiettivo di rivalorizzare il Castello di San Vigilio sul piano non solo architettonico, ma anche storico-culturale.

Il Castello e dintorni appaiono luoghi in cui è possibile realizzare esperienze di **integrazione sociale** per le persone che insieme alla sofferenza della malattia vivono quella, altrettanto grave, dell'isolamento e dell'emarginazione.

Attraverso una serie di "eventi" il Progetto " PIC NIC al CASTELLO" vuole riaffermare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione contro lo stigma e il pregiudizio che ancora pesano sui malati psichici e le loro famiglie, **valorizzando le diversità per un arricchimento dell'intera Comunità.**

Il Progetto **TEATRO** vede il coinvolgimento di persone con disagio mentale in un percorso mirante allo sviluppo di tecniche espressive con valenza riabilitativa nel campo delle relazioni sociali e delle potenzialità espressive personali.

Nel 2012, grazie anche alla disponibilità della regista che ha offerto le sue competenze come volontaria, è stato riproposto più volte al pubblico lo spettacolo " I vortici di Bénard ".

Nell'ambito del progetto provinciale **" Lavoro & Psiche "** è stato realizzato nel 2012 un **percorso teatrale in collaborazione con il Liceo delle Scienze Sociali,** cui hanno partecipato molte persone della nostra Associazione.

L'Associazione è impegnata da tempo sul tema dell'abitare che, per le persone che vivono situazioni di fragilità e malattia

psichica, risulta essere molto spesso un problema per la difficoltà di trovare soluzioni soddisfacenti e individualizzate.

- ❖ E' continuato nel 2012 il progetto "**UN POSTO ANCHE PER ME**", finanziato e sostenuto inizialmente dalla Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS, e ora con fondi propri dalle Cooperative Sociali PUGNO APERTO e AEPER e da "Piccoli Passi Per...".

Esso sostiene l'accompagnamento all'autonomia abitativa per due pazienti, segnalati dal Centro Psico Sociale.

Il progetto è attuato da un' équipe di lavoro formata da educatori delle Cooperative, che opera in stretta collaborazione con il CPS e con i Servizi Sociali comunali.

Tra i compiti di "Piccoli Passi Per..." c'è quello di sostenere le spese di utenze e provvedere alla manutenzione dell' appartamento.

L'offerta di una situazione abitativa a bassa protezione, cioè un appartamento da vivere e gestire in modo sufficientemente autonomo, e la garanzia del supporto di operatori specializzati hanno garantito la tenuta del percorso e l'individuazione di obiettivi specifici per ogni utente.

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO-SANITARIE

Un fondamentale ruolo delle Associazioni di familiari è quello di far sentire la loro voce dove si prendono decisioni relative alla salute mentale per far sì che ai malati psichici vengano garantiti i diritti di salute e cittadinanza a pieno titolo, anzitutto attraverso una forte integrazione tra sanitario e sociale; per chiedere che vengano investite maggiori risorse in quello che è un bene insostituibile della comunità, come sottolinea la Conferenza Ministeriale Europea dell'OMS (gennaio 2005) indicando *"la centralità della salute mentale nella costruzione di una società sana, inclusiva e protettiva"*.

Questo il significato della nostra presenza, in rete con analoghe realtà associative sia provinciali che regionali, negli organismi e ai tavoli di lavoro previsti dalla più recente legislazione in tema di salute mentale.

❖ D S M (Dipartimento di Salute Mentale)

L'Associazione "Piccoli Passi Per..." è rappresentata alle riunioni del **Comitato di Dipartimento di Salute Mentale** dell'Azienda Ospedaliera di Bergamo da un suo Consigliere.

Negli incontri di Dipartimento si fa il punto sulle attività e iniziative in corso d'opera, con riferimento anche allo sviluppo delle tematiche portate avanti nei vari tavoli di lavoro (OCSM- INCONTRI DI AMBITO L. 328/00) Ogni partecipante contribuisce con interventi e suggerimenti volti ad approfondire le problematiche che di volta in volta si presentano. Si auspica un maggior numero di incontri al fine di condividere più ampiamente le tematiche (es. progetti innovativi).

Nell'anno 2012 si è svolta una sola riunione in data 26/06/2012

ARGOMENTI

- Nuovo ospedale: moduli e intensità di cure.
Si informa l'assemblea che il trasferimento nel nuovo ospedale è confermato per il 29/10/2012 (in seguito verrà effettivamente realizzato tra novembre e dicembre 2012).
Nella nuova struttura è prevista una riorganizzazione dell'attività clinica definita "per moduli" ovvero i pazienti verranno assegnati ad un determinato modulo in base alla disponibilità di letti e del bisogno assistenziale, che dovrà essere valutato per ogni singolo ricovero. A tale proposito è stato messo a punto un progetto per la costruzione di uno strumento finalizzato ad individuare la

complessità dei casi con il fine di calcolare il carico assistenziale dei pz. e consentire una loro corretta collocazione all'interno dei reparti. Questi reparti avranno un unico referente infermiere cui anche il medico di turno dovrà fare riferimento.

La nuova organizzazione, inoltre, non prevederà di massima ricoveri notturni; i pazienti che giungono in ospedale in tale fascia oraria saranno gestiti dal Pronto Soccorso.

- Permane il problema della carenza di personale. Le assenze malattia e/o infortuni non vengono sostituite e le coperture del personale restante provoca carenze nei servizi. Una delle conseguenze è che il CPS Orientale chiuderà, per tutta l'estate, alle ore 16,30.
Piccoli Passi Per...a questo proposito ha manifestato perplessità e comprensibile disappunto.
- Viene posta l'attenzione sul problema dei pazienti autistici ora in carico ai CPS, ma con buona gestione con il medico di medicina generale.
- Si riferisce in merito alla riorganizzazione della Psichiatria di Consultazione. Il Dott. Zoncheddu, oltre ad occuparsi del servizio disabili è stato nominato responsabile del servizio di Psichiatria presso il carcere.
- Lavoro e psiche: vengono illustrati gli sviluppi del progetto che terminerà nel dicembre 2012.
- Viene posta l'attenzione sui fondi sociali per la psichiatria previsti della L.328 che da due anni a questa parte, a causa delle riduzioni dei fondi Socio sanitari a disposizione dei Comuni, stanno subendo decurtazioni notevoli e rischiano di scomparire. Viene suggerito di stabilire delle procedure di gestione dei fondi nell'ambito dei tavoli della 328.

❖ **O.C. S. M. (Organismo Coordinamento Salute Mentale ASL)**

L'Associazione è rappresentata nell' OCSM da un suo consigliere.

Nel corso del 2012 l'O.C.S.M. si è riunito 5 volte.

I principali temi trattati sono stati:

- **Progetti Innovativi Territoriali**
Sono state confermate anche per il 2012 le risorse destinate nell'anno precedente per tali progetti. Una nota regionale prevedeva anche che venissero definiti una serie di indicatori per ciascun progetto per valutarne gli esiti che avrebbero dovuto essere trasmessi in Regione Lombardia entro il 30/06/2012.

I Sindaci hanno ribadito la loro richiesta, già effettuata precedentemente, che per la programmazione dei Progetti Innovativi non ci si limiti ad un confronto tra ASL e AA.OO., ma si coinvolgano di più anche gli altri interlocutori, richiesta pienamente appoggiata dalle Associazioni dei familiari.

- **Presentazione regole d.g.r. 2633 del 6 dicembre 2011**
Sono state presentate le regole 2012 concernenti la psichiatria. Ci si è soffermati soprattutto sulla Residenzialità Leggera, per la quale si è prevista l'attivazione di 40 posti letto e il processo di dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG).
- **Accreditamento CPA "La Bonne Semence 2" di Serina**
Proprio nell'ottica del superamento degli OPG è stata accreditata questa struttura, una CPA di 20 posti letto, di cui 10 riservati a pazienti provenienti dagli OPG italiani o con provvedimento del giudice.
- **Documento predisposto dal Gruppo di Approfondimento Tematico (GAT) Regionale sul Trattamento della Acuzie Psichiatrica in Adolescenza**
Il dott. Marco Pezzani, membro del GAT, ha relazionato all'Assemblea sugli aspetti salienti del documento prodotto.
Tra le criticità segnalate la più significativa è quella relativa ai ricoveri di minori in acuzie psichiatriche in SPDC.
La prima necessità rilevata riguarda pertanto i posti letto, sia per acuzie che per post-acuzie residenziali.
Per l'approfondimento degli aspetti tecnici del documento si formerà un gruppo ristretto con lo scopo di predisporre una bozza di protocollo interistituzionale che recepisca a livello provinciale le indicazioni regionali.
- **Residenzialità Leggera anno 2012 : programmazione**
Nel 2011 un Gruppo di Lavoro aveva stabilito un fabbisogno provinciale di Residenzialità Leggera pari a 40 posti letto, suddivisi tra le tre AA.OO. in base alla popolazione afferente e precisamente:
 - AA.OO. Riuniti 25%
 - AA.OO. Bolognini 35%
 - AA.OO. di Treviglio 40%Questa suddivisione è stata confermata anche per il 2012, sottolineando però che le esigenze sono aumentate e quindi è stata trasmessa in Regione la richiesta di attivare nuovi posti letto.

○ **Residenza Sanitaria Psichiatrica**

Sono state presentate le analisi effettuate da due gruppi di lavoro, relative alle prospettive residenziali di pazienti attualmente inseriti in strutture psichiatriche con diagnosi di cronicità e non ritenuti idonei a soluzioni come la residenzialità leggera per le quali è necessario un elevato grado di autonomia.

Dopo una approfondita discussione circa il bisogno di una struttura socio-sanitaria, specializzata su pazienti psichiatrici, le posizioni all'interno dell'OCSM sono risultate molto diverse.

Si è stabilito pertanto di sentire gli altri Organismi lombardi per capire se hanno pensato ad altre soluzioni.

La componente dei Sindaci, ritenendo che la questione nasca dall'impossibilità di un mantenimento "sine die" della persona psichiatrica all'interno di unità di offerta riabilitativa in base al DGR 4221, ha sottolineato di voler affrontare direttamente la problematica a livello regionale richiedendo la verifica da parte della Regione di mantenere il limite temporale dato dalla DGR, la revisione della tempistica di permanenza degli ospiti in strutture e la richiesta formale di ulteriore proroga dopo la scadenza dei 6 anni per i cosiddetti "indimissibili".

○ **Conferenza di valutazione OCSM**

Nel corso del 2012 la Regione Lombardia ha incaricato l'Istituto di Ricerca Sociale per avviare uno studio di valutazione sul funzionamento degli OCSM lombardi e sull'integrazione socio-sanitaria.

I membri dell'OCSM, pur condividendo i vantaggi di un comitato che riunisca attorno a un tavolo tutte le istituzioni provinciali coinvolte nella programmazione della psichiatria, hanno fatto emergere anche delle criticità tra cui la mancanza di un interlocutore in Regione che risponda a quesiti e proposte avanzate dal tavolo; difficoltà nella realizzazione della tanto auspicata integrazione socio-sanitaria; difficoltà a chiudere alcune problematiche aperte e a lungo discusse (es.: Casi a Cavaliere, protocollo con i Comuni per la residenzialità leggera ecc.

○ **Conferenza Territoriale per la Salute Mentale – anno 2012**

Tra i compiti dell'OCSM rientra anche l'organizzazione di una Conferenza Territoriale per la Salute Mentale annuale. Per il 2012 si è deciso di dedicarla ad un tema importantissimo: **"Il Territorio e la Salute Mentale "**.

Fondamentale è il coinvolgimento delle Associazioni familiari e dei Comuni.

La Conferenza si è tenuta il 7 dicembre presso la Sala Lombardia dell'ASL.

I rappresentanti delle Associazioni dei Familiari hanno illustrato le attività delle Associazioni della Provincia, sottolineato la difficoltà di

rapporti soprattutto con la psichiatria, infine formulato alcune richieste di base per un miglioramento delle qualità dei percorsi di cura.

❖ **TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITI TERRITORIALI 1 e 2**

IL MANDATO

Il Tavolo Salute Mentale, costituito a norma della legge 328/00, pur non avendo potere deliberativo, ma solo consultivo, riveste comunque una certa importanza in quanto ha la possibilità di fare proposte e prospettare soluzioni per quanto riguarda i problemi inerenti il disagio psichico che, va ricordato, interessa un numero di persone in forte e continuo aumento, spesso molto giovani. Merito fondamentale del Tavolo è quello di raggruppare soggetti diversi, di favorire il confronto delle idee e dei punti di vista delle istituzioni, cooperative e associazioni presenti nel territorio.

I compiti sono potenzialmente elevatissimi a fronte di una situazione di risorse molto scarsa.

La presenza dell'Associazione ai Tavoli Ambito 1 e 2 ha lo scopo di:

- **portare la voce degli utenti dei servizi, almeno fino a quando non vi sarà nel Tavolo una apposita rappresentanza;**
- **far presente le esigenze dei familiari;**
- **fornire contributi alla luce dell'esperienza maturata in questi anni;**
- **collaborare alla realizzazione di iniziative.**

TAVOLO SALUTE MENTALE TERRITORIALE AMBITO 1 - BERGAMO

Il Tavolo Salute Mentale è espressione dell'Ambito Territoriale 1 di Bergamo, costituito a norma della legge 328/00 ed operante nel territorio dei Comuni di Bergamo, Gorle, Torre Boldone, Sorisole, Ponteranica, Orio al Serio.

Il Tavolo è composto dalle rappresentanze degli enti impegnati nell'area del bisogno psichiatrico sul territorio, tra i quali:

- Ambito Territoriale
- I Centri Psico-Sociali dell'Azienda Ospedaliera di Bergamo
- I Comuni che compongono l'Ambito
- L'ASL di Bergamo con il Distretto Sociosanitario
- Il Sert
- I Medici di assistenza primaria
- **L'Associazione di Familiari Piccoli Passi Per...**

- La Cooperazione Sociale
- La Provincia di Bergamo
- La Caritas
- Il Nuovo Albergo Popolare
- La Consulta Politiche Familiari
- Le Associazioni Sindacali

E' impegnato principalmente nel costruire occasioni di integrazione nelle prassi verso la salute mentale tra i servizi sanitari, i servizi sociali e il territorio, nel rispetto delle competenze e nella volontà di fare sinergia tra le risorse umane ed economiche a disposizione, nonché per determinare concrete opportunità di collaborazione in un'area dai bisogni vasti e in rapido cambiamento.

Nel 2012 in Ravolo si è riunito 7 volte e ha lavorato sui seguenti progetti:

- **Mantenimento dei voucher di residenzialità leggera**, cioè erogazioni economiche a sostegno di pazienti psichiatrici che hanno iniziato percorsi abitativi autonomi, al fine di garantire loro un supporto educativo da parte di personale qualificato e minimi fondi per le spese da affrontare (**importo totale circa 30.000 euro**);
- Erogazione di un **fondo sociale** a pazienti in situazione di necessità economica, dal 2012 denominato "**compenso motivazionale**", assegnato in modo particolare a coloro che stanno seguendo percorsi di maggiore autonomia nella gestione della vita quotidiana (**importo totale 15.000 euro**);
- Revisione e approvazione del **documento sulle "buone prassi"**, che definisce come devono essere attivate le relazioni **tra CPS, Comuni e ASL** circa la situazione di pazienti psichiatrici conosciuti e non conosciuti, nonché in seguito a segnalazioni della cittadinanza o richieste delle famiglie;
- Avvio del percorso per giungere ad un **protocollo di intesa tra CPS, Consultorio del Distretto ASL e Servizi di Tutela Minori dei Comuni dell'Ambito** per regolare le procedure di reciproca consultazione e presa in carico di famiglie nelle quali uno dei membri abbia una patologia psichiatrica e siano presenti figli minori;
- **Acquisizione di un finanziamento (Fondazione della Comunità Bergamasca) e avvio del progetto "Menti vicine"**, finalizzato ad integrare l'assistenza a pazienti psichiatrici gravi con attività nel tempo

allegato 3

libero gestite con l'aiuto di **volontari**, con i quali costruire una rete di risorse vicine al territorio ed in coordinamento tra loro;

- Ricostruzione delle relazioni con i CPS utili alla **riattivazione delle procedure di inserimento lavorativo** di pazienti psichiatrici attraverso le opportunità elaborate dal Servizio Inserimenti Lavorativi degli Ambiti Territoriali di Bergamo e Dalmine;
- Individuazione **delle modalità per sostenere economicamente iniziative di lotta allo stigma e sensibilizzazione** della cittadinanza sui temi della salute mentale e della malattia psichiatrica;
- **Identificazione di nuove problematiche emergenti nell'ambito della salute mentale** (si è trattato in particolare delle situazioni di **cronicità**, tra cui i pazienti che trovano difficoltà ad essere dimessi dalle strutture residenziali ed a reinserirsi nel territorio, e dell'insorgenza di **disturbi psichici nell'adolescenza associata all'assunzione di sostanze stupefacenti**) al fine di verificare la necessità di nuovi accordi, prassi di lavoro o collaborazione per migliorare l'assistenza data a chi vive la malattia psichica.

TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 2 – DALMINE

Il Tavolo Salute Mentale Territoriale 2, Dalmine opera nel territorio dei comuni di Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica, dei quali Dalmine è il comune capofila, territorio in cui risiede una popolazione di circa 140.000 abitanti.

Composizione del Tavolo

- Rappresentanze Tecnico/Amministrative/Sociali Comunali
- Rappresentanza Servizio Sociale ASL di Bergamo
- Rappresentanze dei CPS Occidentale, Day-Care del CPS Occidentale e CPS Orientale per il DSM di Bergamo e del CPS di Caravaggio per il DSM di Treviglio.
- **Rappresentanza dell'Associazione di Familiari " Piccoli Passi Per...**
- Rappresentanze delle Confcooperative: A.E.P.E.R. e Il Pugno Aperto
- Coordinatore servizio E.I.L.
- Rappresentanza Medici di Medicina Generale.

Il Tavolo, nel 2012, si è riunito cinque volte.

Programmazione del nuovo triennio 2012-2014

E' già stato sottolineato come sull'area Salute Mentale i Comuni, di anno in anno, sono sempre più coinvolti, anche se non si capisce bene con quali modalità e con quali risorse, soprattutto, economiche. **I Comuni,**

in questo triennio, sono costretti a gestire una sorta di contraddizione tra la richiesta di un maggior coinvolgimento e, dall'altro, il quasi azzeramento delle risorse, limitate infatti solo ad alcuni pochi contributi.

A seguito della riduzione dei trasferimenti anche le risorse finora gestite dall'Ambito sono state azzerate (escluso per gli inserimenti lavorativi).

Le **priorità d'intervento** si collocano pertanto nella direzione di provare a garantire un minimo di continuità al lavoro finora condotto, valorizzando le aggregazioni esistenti e raccomandando un uso più efficiente delle risorse, come la promozione di determinate gestioni fra Ambiti.

Continuità/Consolidamento

- Riconfermare il protocollo operativo con i servizi specialistici (unitarietà di accesso e segretariato sociale).
- Garantire continuità del progetto tempo libero mediante accordo con il terzo settore e servizi comunali.
- Attivare iniziative formative su amministratore di sostegno e disagio mentale.

Ottimizzazione

- Gestione di sovra-ambito del servizio inserimenti lavorativi. Collaborazione con l'Ambito di Bergamo.
- Approfondire il tema della "residenzialità leggera" con i servizi specialistici.

I PROGETTI

- **Mantenere attiva una rete socio-sanitaria per l'area salute mentale**
Continuità progetto/consolidamento
- **Progetto attività di territorio e inserimento sociale**
Continuità progetto/consolidamento
- **Residenzialità leggera**
Continuità progetto/ottimizzazione
- **Gestione di sovra-ambito degli inserimenti lavorativi**
Continuità progetto/ottimizzazione

- Coerentemente alla finalità d'**integrazione socio-sanitaria** e sviluppo di una rete di servizi, si prevede nel triennio di continuare a mantenere attiva una rete integrata di interventi e servizi socio-sanitari a favore dei pazienti psichiatrici. Si aggiornerà il documento di intesa tra Ambito Territoriale di Dalmine e A.O. di Bergamo e Treviglio che disciplina la collaborazione tra i

allegato 3

- comuni e i servizi specialistici, si promuoverà una collaborazione col servizio tutela minori e un maggior raccordo con i medici di medicina generale.
-
- **Attività di territorio e inserimento sociale:** Il progetto di "Integrazione sociale" dedicato al tempo libero, attraverso il supporto di un educatore e di risorse territoriali diverse (associazioni, oratori, protezione civile, scouts, gruppi sportivi, etc.) non è stato più sovvenzionato e si avvia a conclusione. Per alcuni mesi due volontarie del corso "Volontafacile" hanno affiancato l'educatore, facendo sperare che potessero continuare da sole, ma purtroppo esse poi hanno rinunciato per motivi personali. Perché questo progetto di risocializzazione non finisca si renderà necessario trovare nuovi volontari tramite gli assistenti sociali dei comuni, gli oratori e le associazioni del territorio. Fruttoro di questo progetto sono attualmente 3 pazienti. Prosegue il progetto "**Affido pazienti psichiatrici**" sostenuto dalla cooperativa Aeper. Continua il progetto di **risocializzazione** dei laboratori di Boltiere e di Lallio.
- Approfondire con i servizi specialistici le possibilità di collaborazione per l'attuazione della "**residenzialità leggera**" di pazienti psichiatrici, anche attraverso il mantenimento di una disponibilità all'utilizzo degli appartamenti del progetto "housing sociale".
- Per quanto riguarda gli **inserimenti lavorativi**, che assumono una valenza fortemente terapeutica, l'EIL e il SIL si sono organizzati per unificare il servizio inserimenti lavorativi per gli Ambiti di Dalmine e di Bergamo.
- L'aggravamento della crisi economica ha portato alla riduzione delle risorse per cui i criteri per accedere al lavoro sono più ristretti: si inseriscono solo persone già pronte per il lavoro.

❖ Incontri con rappresentanti istituzionali

L'Associazione, oltre che attraverso i Tavoli di Lavoro, ha avuto numerosi contatti/incontri con rappresentanti istituzionali a livello Comunale, Provinciale e Regionale. Ad essi sono state presentate, di volta in volta, problematiche specifiche su alcune situazioni particolari e nello stesso tempo temi di carattere più generale riguardanti la salute mentale.

INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' AL FINE DI:

- **FAR SENTIRE LA VOCE DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE**
- **FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELLA EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE**
- **ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE**

Rispetto agli obiettivi sopra indicati l'Associazione ha mantenuto rapporti costanti di collaborazione con operatori della psichiatria (pubblica e del privato no-profit) e del sociale e con realtà del territorio per la realizzazione di **progetti comuni**.

- ❖ **Per favorire la sensibilizzazione della comunità** nei confronti del disagio psichico e delle sue diverse problematiche abbiamo realizzato/partecipato a diverse iniziative.

9 marzo 2012	Intervento nella serata di sensibilizzazione " L'uomo di vetro " Chignolo d' Isola
14 maggio 2012	Presentazione del progetto " PICNIC al CASTELLO " Università di S. Agostino Bergamo
18 maggio 2012	Seminario " Sperimentare Cooperazioni in Salute Mentale " Sede della Confcooperative Bergamo
25 maggio 2012	Convegno <i>Lavoro & Psiche</i> "Lavoro? Si può fare!!" Sala Camera di Commercio -Bergamo
3 giugno 2012	Festa del Volontario Centro Servizi Bottega del Volontariato Bergamo – Piazza Vecchia
10 novembre 2012	Dieci anni del Centro " Ti Ascolto " Torre Boldone
4/10/11 novembre	Festa di San Martino Torre Boldone

- 4 dicembre 2012 Incontro col **Gruppo CARITAS di Redona**
Bergamo – Redona
- 7 dicembre 2012 Conferenza territoriale ASL Bergamo
“ Il Territorio e la Salute Mentale ”
Sala Lombardia ASL
Bergamo
- 14 dicembre 2012 Festa di Natale con la **“ Banca del Tempo ”**
Sede di Piccoli Passi Per...
Torre Boldone

Inoltre, le **mostre itineranti dei manufatti dei laboratori SCACCIAPENSIERI e CREARE INSIEME** hanno permesso di ampliare nel corso dell'anno la visibilità dell'Associazione sul territorio di Bergamo e provincia. L'esperienza di poter esporre i propri oggetti è stata:
per i pazienti – veicolo che consente di potersi mettere in relazione con il proprio ambiente non solo direttamente, ma anche attraverso gli oggetti realizzati;
per i cittadini e la realtà del territorio – un momento di contatto e di maggiore informazione rispetto alla sofferenza psichica.

FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI

❖ Partecipazione a Incontri, Convegni e Seminari

- | | |
|-------------------|---|
| 16 maggio 2012 | Presentazione PIANO di ZONA 2012/2014
Comune di Torre Boldone |
| 6 giugno 2012 | Presentazione PIANO di ZONA 2012/2014
Ambito Territoriale 1 – Bergamo
“Sentirsi parte della Comunità”
Sala Consiliare Comunale
Bergamo |
| 20 settembre 2012 | Presentazione del libro
“TSO” Un’esperienza in reparto psichiatria
di Magda Guia Cervesato
Nuovo Albergo Popolare
Bergamo |
| 27 settembre 2012 | Convegno
“La qualità di cura nei Servizi Psichiatrici”
Regione Lombardia
Milano |
| 10 dicembre 2012 | Seminario
“Sinergie e Buone pratiche”
<i>Accessibilità ai Servizi Sanitari e Sostegno alla
Vita Autonoma delle persone con disabilità</i>
Sala Lombardia ASL
Bergamo |
| 13 dicembre 2012 | Conferenza dei Sindaci
“Politiche Sociali Territoriali in cerca di
futuro”
Villa Moroni
Stezzano |

Consapevole che solo in un'ottica di "rete" si possono creare le basi per un lavoro più efficace, "Piccoli Passi Per..." ha rafforzato la

COLLABORAZIONE con:

altre Associazioni di volontariato (di salute mentale e non), Cooperazione sociale e altre realtà del territorio per uno scambio di conoscenze ed esperienze, e per intervenire in modo unitario presso le Istituzioni.

In particolare con:

❖ **Coordinamento Provinciale delle Associazioni per la Salute Mentale**

E' formato da "L'Orizzonte" di Nembro, "Liberamente" e " Senza Fili "di Lovere, "Aiutiamoli" di Treviglio, "Il Nido del Cuculo" di Telgate, "La Speranza" di Vertova, " L'Approdo " di Clusone, " Arcobaleno " di Chignolo d'Isola oltre a "Piccoli Passi Per...". Esso si riunisce presso la nostra sede e rappresenta un **momento di scambio di conoscenze ed esperienze come di confronto**, nell'obiettivo di predisporre **azioni comuni** alla ricerca di possibili risposte alle problematiche delle persone con sofferenza psichica e dei loro familiari, da presentare ai diversi Tavoli Istituzionali.

Nel 2012 il Coordinamento ha partecipato al Bando 2012 del Volontariato di Cariplo e Regione Lombardia col progetto " Mio fratello che guardi il mondo " frutto di un lavoro comune delle Associazioni.

Si è concluso nel 2012 il progetto " Lavoro & Psiche " che ha visto la partecipazione attiva di un rappresentante del Coordinamento.

❖ **U.R.A.Sa.M.**

L'Unione Regionale Associazioni Salute Mentale comprende 44 Associazioni.

I rapporti di Piccoli Passi Per con l'URASAM si mantengono costanti attraverso la partecipazione di un nostro rappresentante ai Direttivi, e agli incontri periodici con le Associazioni della nostra Provincia, con reciproco scambio di informazioni e conoscenze.

URASAM, a nome delle Associazioni che rappresenta, mantiene costantemente i contatti e partecipa ai tavoli della Regione Lombardia, per quanto riguarda il livello regionale, e con UNASAM per il livello nazionale.

Nel corso del 2012 si è lavorato principalmente sui seguenti temi:

- 1) **Rapporto URASaM-UNASaM** ,
Questione determinata dalla scelta di **UNASaM** di approvare, nell'Assemblea del 26 maggio 2012, **un nuovo statuto che esclude l'adesione dei coordinamenti regionali a favore dell'adesione delle singole associazioni**, respingendo nella stessa sede la mozione di opposizione (con proposta alternativa) presentata da URASaM Lombardia.
Per necessità di sintesi : in seguito a tale decisione si è aperto in URASaM un vivace dibattito (in particolare sui rischi di divisione interna al coordinamento e di screditamento dello stesso a livello regionale), che ha visto posizioni diversificate e varie fasi di discussione sull'opportunità o meno di aderire all'UNASaM come singole associazioni, ma soprattutto se e come richiedere modifiche statutarie.
L'Assemblea URASaM del 27 ottobre 2012 ha infine dato mandato al Presidente di richiedere ad UNASaM la convocazione di una Assemblea Straordinaria nel 2013 per rivedere le decisioni prese. Alla fine del 2012 la questione rimaneva aperta. Nella suddetta assemblea tutte le associazioni si sono comunque espresse per mantenere la loro adesione ad URASaM.
- 2) **Elezione nuovo direttivo.**
Proroga attuali incarichi nel Consiglio Direttivo fino alla definizione della questione UNASaM, con affiancamento al Presidente di un gruppo di lavoro.
- 3) Documento URASaM quale contributo al dibattito sul **"Nuovo patto per il welfare lombardo"** /DGR 3481 del 16/05/2012)
- 4) Adesione di URASaM/UNASaM alla **manifestazione " Cresce il welfare, cresce l'Italia"** tenutasi a Roma il 31 ottobre.
- 5) **OPG** (in vista anche della chiusura per legge entro il 31 marzo 2013 /**Contenzione**
- 6) **UFE (utenti Familiari Esperti)**
- 7) **Sito URASaM in preparazione**

❖ **U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale Associazioni Salute Mentale)**

La nostra Associazione è rappresentata in UNASaM attraverso l'URASaM che ha un proprio delegato nel Consiglio Direttivo.
L'impegno di UNASaM è volto principalmente a **presentare istanze e sollecitare risposte/collaborazioni** sulle diverse problematiche inerenti la salute mentale **da parte delle Istituzioni a livello nazionale**, in primis Governo/Ministero della Salute.

Nel 2012 UNASaM ha promosso e partecipato, insieme ad altre 40 associazioni di impegno civile, alla **mobilitazione " Cresce il Welfare, cresce l'Italia "** svoltasi a Roma il 31 ottobre 2012.

Nel 2012 si è evidenziata una questione UNASaM-URASaM Lombardia per la quale vedi voce URASaM.

❖ **Centro Servizi – Bottega del Volontariato**

Continua la collaborazione con il Centro Servizi – Bottega del Volontariato, che anche nel corso del 2012 è stato per l'Associazione un punto di riferimento per consulenze in ambito amministrativo e progettuale.

LIBERI LEGAMI

Per tutto il 2012 sono proseguiti gli incontri del comitato di pilotaggio con conseguenti programmi di incontri informativi, corsi per AdS, incontri con le Associazioni.

Il progetto, scaduto il 30.09.2012, è stato prorogato dalla Regione Lombardia sino al 31.12.2012.

Ci si è trovati nella necessità di fare un punto della situazione, vista anche la scarsa partecipazione delle Associazioni che avevano aderito al progetto iniziale e poi abbandonato.

Gli ultimi incontri del 2012 hanno riscontrato l'adesione alla continuazione del progetto di 14 Associazioni del territorio.

Nell'incontro dell'8.11.2012 l'Ente capofila CBI (Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione) si è ritirato a causa della scarsa partecipazione delle associazioni aderenti al CBI.

In sostituzione si è proposta l'Associazione ANFFAS, precisando di voler lavorare in un'ottica di alleanza, non potendo assumersi tutti gli incarichi assunti in precedenza dal Presidente CBI, il quale comunque sarà sempre presente e disponibile a collaborare.

L'incontro del 10.12.2012 ha visto la presenza degli organizzatori regionali i quali hanno informato dell'uscita di un documento regionale, indirizzato alle ASL, dove viene specificatamente indicato di fare un lavoro di rete.

Inoltre ci sarà a breve un incontro regionale per fare il punto di tutti i progetti regionali di AdS.

Si propone un coordinamento regionale delle reti, l'apertura di un portale e quant'altro si riterrà opportuno per favorire ed incrementare un lavoro organizzato.

Il Presidente CSV conclude la riunione dichiarando la disponibilità a sostenere finanziariamente il nuovo coordinamento di Liberi Legami.

In particolare nel 2012 il CSV ha dato un contributo essenziale all'elaborazione del progetto del Coordinamento delle Associazioni " **MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO** ".

E' nato dall'accordo tra i Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia, il Comitato di Gestione del Fondo Speciale e la Fondazione Cariplo.

- ❖ Oltre che con le Associazioni di Volontariato, Piccoli Passi Per... ha rafforzato ulteriormente i rapporti di fattiva collaborazione, su obiettivi e progetti comuni, con **realtà della Cooperazione sociale**, quali Aeper, Biplano, Il Pugno Aperto.
- ❖ In particolare, nel 2012 Piccoli Passi Per... è stata coinvolta, quale realtà presente al Tavolo Salute Mentale – Ambito di Bergamo, nella **ricerca promossa dal Consorzio Solco Città Aperta** e cofinanziata dalla Fondazione della Comunità Bergamasca. La ricerca è stata presentata al **convegno " Sperimentare Cooperazioni in salute mentale "** tenutosi a Bergamo il 18 maggio 2012.
- ❖ Nel 2012 è nata la **Banca del Tempo di Torre Boldone** con la partecipazione di Piccoli Passi Per....L'esperienza , che si va consolidando via via , appare molto interessante perché permette di **allargare la "rete" sul territorio** con realtà nuove e diverse.

INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il dettaglio delle entrate percepite nel corso del 2012 è riportato nel rendiconto economico.

Il reperimento dei fondi è avvenuto con più modalità.

In sintesi:

- grazie alla generosità sempre presente dei soci che, oltre alla quota associativa, in vari momenti hanno sostenuto l'Associazione
- grazie a liberalità esterne all'Associazione (da persone fisiche o da persone giuridiche)
- attraverso i Progetti selezionati
- mediante contributi da parte di Enti Pubblici e Privati su progetti
- attraverso l'attività dei laboratori che sono in grado non solo di autofinanziarsi, ma anche di contribuire ad altre attività dell'Associazione con propri proventi
- attraverso manifestazioni con raccolta di offerte libere.